

COMUNE DI PANTELLERIA

PROVINCIA DI TRAPANI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL II SETTORE AREA TECNICA

N. 54/Sett. II Del 6.04.2012	OGGETTO: Affidamento incarico di consulente per la collaborazione esterna di fiducia per la realizzazione del nuovo progetto di gestione del servizio integrato dei rifiuti dell'isola di Pantelleria, al Dott. Vanni Vannini.
---	---

L'anno duemiladodici il giorno SEI del mese di Aprile, nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Premesso che questo Ente sta garantendo il servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'isola di Pantelleria in forza di ordinanze Sindacali, nelle more di indicazioni sulle modalità di prosecuzione del servizio da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Che in data 14/12/2011 c/o la Presidenza della Regione Ufficio Isole Minori si è tenuta una riunione, alla quale oltre al Responsabile del Settore VIII del Comune di Pantelleria ed ai Sindaci di altre Isole Minori sono intervenuti i rappresentanti dell'Ufficio del Commissario ex OPCM 9/07/2010 N.3887, è emerso che le SSR non entreranno in funzione dal 1 Gennaio 2012 e che il predetto Ufficio Commissariale sta emanando le linee guida contenenti i criteri per la verifica della fattibilità e dell'utilità dei progetti di gestione sperimentali ex art. 3 dell'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza rifiuti in Sicilia n. 151 del 11/11/2011;

Che risulta necessario garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, la cui interruzione comporterebbe gravi inconvenienti di carattere igienico sanitario con reale pericolo per la pubblica incolumità.

Che con disposizione n. 168 del 29/12/2011 dell'Ufficio del Commissario Delegato ex O.P.C.M. 09/07/2010, n. 3887, sono stati impartiti i criteri per la verifica della fattibilità e dell'utilità dei progetti di gestione sperimentale ex art. 3 dell'Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n. 151 del 14/11/2011;

Che la disposizione suddetta prevede che i progetti sperimentali dovranno essere presentati al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per essere esaminati ed approvati entro il 12/02/2012;

Che in una prima fase si era ritenuto di fondamentale importanza per l'isola, predisporre un progetto sperimentale di gestione integrata dei rifiuti che persegua le finalità delle direttive europee in materia di riduzione a monte della produzione del rifiuto, di implementazione dei sistemi di raccolta differenziata con particolare riguardo anche alla frazione organica, nonché previsione di dotazione impiantistica da realizzare nell'isola al fine di valorizzare la frazione di rifiuto differenziato perseguendo obiettivi di efficienza ed economicità del sistema;

Che a seguito di opportuni approfondimenti sui contenuti delle predette ordinanze e disposizioni commissariali unitamente alle previsioni normative dettate dalla L.R. 8 aprile 2010 n. 9, recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, il Sindaco di Pantelleria, con nota prot. n. 3152 del 10/02/2012, ha rappresentato Al Commissario Delegato ed al Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti che:

- l’opportunità di proporre un progetto sperimentale sulla gestione integrata dei rifiuti sulle isole minori, era stata valutata anche in funzione della diversa aggregazione che si era delineata a causa della non conoscenza delle intenzioni, in termini di aggregazione, dei Comuni delle Isole Minori (Favignana – Levanzo – Marettimo e Lampedusa – Linosa);
- in fase di redazione del progetto sperimentale in parola, erano via via pervenute le adesioni allo stesso da parte di tutti i Comuni delle Isole Minori, facendo pertanto mutare le valutazioni originarie in ordine alla opportunità di presentazione del progetto sperimentale, in considerazione del fatto che l’adesione allo stesso da parte di tutte le Isole Minori sarebbe di fatto coincisa con le previsioni della L.R. n. 9/2010 che aveva già individuato il territorio costituito dalle isole minori quale Ambito Territoriale Ottimale;
- la predetta Legge Regionale, al titolo II, art. 5 lett. 1), recante ambiti territoriali ottimali per la gestione integrata dei rifiuti, identifica nell’ATO 10 Isole minori quel consorzio di Comuni costituito appunto dai Comuni delle Isole Minori che dovranno costituire una società consortile di capitali denominata dalla Legge S.R.R. alla quale sono demandate le funzioni di cui all’art. 8 della medesima L.R. n. 9/2010;
- per rispettare tale previsione normativa era intenzione del Comune di Pantelleria non proporre alcun progetto sperimentale che risulterebbe antagonista alle previsioni normative suddette ed invece andare a porre in essere tutte le azioni necessarie a realizzare questa nuova struttura.
- in ragione di quanto sopra, si sta provvedendo a predisporre tutti gli atti per la costituzione del nuovo ATO 10 e della S.R.R. nel rispetto del dettato normativo più volte citato, evidenziando che il comune di Pantelleria si candida Comune capo fila e ciò al fine di fungere da traino per gli altri Comuni delle Isole Minori che a seguito di consultazione per le vie brevi hanno dato disponibilità a far parte di tale disegno;

Che con la predetta nota si rappresentava altresì, che questa Amministrazione, per quanto immediatamente attuabile, stava predisponendo tutto quanto previsto, quali proprie competenze, dall’art. 4 della L.R. n. 9/2010 ed in particolare stava predisponendo il nuovo piano territoriale di gestione dei rifiuti che avrà come punti fondamentali:

- l’aumento della raccolta differenziata, già oggi al 25%, con l’introduzione della raccolta anche della frazione organiche che consentirà di elevare la percentuale al 50% e della raccolta differenziata da attuare anche nelle contrade dell’isola;
- la diminuzione del quantitativo di rifiuti prodotti introducendo politiche ambientali che privilegiano l’utilizzo di materiali biodegradabili;
- l’adozione di un sistema impiantistico sull’isola necessario alla valorizzazione delle frazioni costituenti la raccolta differenziata e che nel contempo riduca al minimo il ricorso al trasferimento dei rifiuti via mare facendo peraltro risparmiare alla Regione Siciliana la gran parte dei contributi che oggi è costretta ad erogare alle Isole Minori per i trasporti dei rifiuti via mare.

In particolare si prevede la realizzazione di:

- un impianto per la produzione di compost di qualità che andrebbe ad assorbire la frazione organica recuperata a mezzo della raccolta differenziata unitamente agli sfalci di potatura provenienti da ville, giardini ed attività agricole. Il compost prodotto verrebbe riutilizzato direttamente sull'isola in agricoltura consentendo in tal modo la chiusura della filiera;
- un impianto per la selezione e la pressatura della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata in modo tale da ottenere frazioni omogenee di rifiuto recuperabile da inviare con metodologie ottimali alle piattaforme per il recupero. Tali frazioni così valorizzate consentiranno di ricevere il pieno contributo dei consorzi di filiera;
- un impianto di trattamento inerti, provenienti da piccole demolizioni domestiche, di almeno 500 tonn./anno;
- una stazione di trasferimento con l'impianto per la produzione di C.D.R.;
- ampliamento dell'attuale C.C.R.;
- l'adozione di misure di premialità a favore dei cittadini virtuosi con l'istituzione di metodologie di rilevazione informatica dei livelli di partecipazione al sistema di riduzione dei rifiuti da avviare in discarica;
- l'adozione dei protocolli di adesione alla strategia internazionale "Rifiuti Zero 2020";
- tutte quelle azioni necessarie a costituire le basi per la creazione di una Comunità Sostenibile, in armonia al progetto che il Comune di Pantelleria sta portando avanti in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente ed il Foromez, progetto dedicato alla creazione di una Comunità Sostenibile nell'ambito delle Regioni Obiettivo Convergenza;

Che con delibera G.M. n. 9 del 26/01/2012, è stato autorizzato il Responsabile del Settore VIII ad avvalersi della collaborazione di un professionista esterno, per la predisposizione di tutti gli atti consequenziali, finalizzati alla predisposizione di un progetto sperimentale di gestione integrata dei rifiuti dell'isola di Pantelleria, da sottoporre all'approvazione del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia in raccordo con la Società d'Ambito delle isole Eolie e di altri comuni isolani;

Che lo scrivente Responsabile del Settore VIII, ha contattato per le vie brevi il Dott. Vanni Vannini, esperto nella redazione di progetti in ambito di gestione rifiuti, già redattore per conto della Società Area dell'attuale progetto di gestione integrata dei rifiuti dell'isola di Pantelleria;

Che il Dott. Vanni Vannini, ha comunicato la propria disponibilità a fornire la propria collaborazione per la predisposizione di tutte le incombenze delineate dal Sindaco di Pantelleria e comunicate con nota prot. n. 3152 del 10/02/2012, ha rappresentato Al Commissario Delegato ed al Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti;

Ritenuto per quanto sopra necessario, stante i tempi ristretti per la predisposizione dei suddetti atti affidare l'incarico di cui alla delibera G.M. n. 9 del 26/01/2012 al predetto professionista ed in particolare affinché questo fornisca la propria collaborazione per:

- predisporre tutti gli atti per la costituzione del nuovo ATO 10 e della S.R.R. nel rispetto del dettato normativo più volte citato, evidenziando che il comune di Pantelleria si candida Comune capo fila e ciò al fine di fungere da traino per gli altri Comuni delle Isole Minori che a seguito di consultazione per le vie brevi hanno dato disponibilità a far parte di tale disegno;

- predisposizione del nuovo piano territoriale di gestione dei rifiuti che avrà come punti fondamentali:
- l'aumento della raccolta differenziata, già oggi al 25%, con l'introduzione della raccolta anche della frazione organiche che consentirà di elevare la percentuale al 50% e della raccolta differenziata da attuare anche nelle contrade dell'isola;
- la diminuzione del quantitativo di rifiuti prodotti introducendo politiche ambientali che privilegiano l'utilizzo di materiali biodegradabili;
- l'adozione di un sistema impiantistico sull'isola necessario alla valorizzazione delle frazioni costituenti la raccolta differenziata e che nel contempo riduca al minimo il ricorso al trasferimento dei rifiuti via mare facendo peraltro risparmiare alla Regione Siciliana la gran parte dei contributi che oggi è costretta ad erogare alle Isole Minori per i trasporti dei rifiuti via mare. In particolare prevedendo la realizzazione di:
 - un impianto per la produzione di compost di qualità che andrebbe ad assorbire la frazione organica recuperata a mezzo della raccolta differenziata unitamente agli sfalci di potatura provenienti da ville, giardini ed attività agricole. Il compost prodotto verrebbe riutilizzato direttamente sull'isola in agricoltura consentendo in tal modo la chiusura della filiera;
 - un impianto per la selezione e la pressatura della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata in modo tale da ottenere frazioni omogenee di rifiuto recuperabile da inviare con metodologie ottimali alle piattaforme per il recupero. Tali frazioni così valorizzate consentiranno di ricevere il pieno contributo dei consorzi di filiera;
 - un impianto di trattamento inerti, provenienti da piccole demolizioni domestiche, di almeno 500 tonn./anno;
 - una stazione di trasferta con l'impianto per la produzione di C.D.R.;
 - ampliamento dell'attuale C.C.R.;
 - adozione di misure di premialità a favore dei cittadini virtuosi con l'istituzione di metodologie di rilevazione informatica dei livelli di partecipazione al sistema di riduzione dei rifiuti da avviare in discarica;
 - adozione dei protocolli di adesione alla strategia internazionale "Rifiuti Zero 2020";
 - tutte quelle azioni necessarie a costituire le basi per la creazione di una Comunità Sostenibile, in armonia al progetto che il Comune di Pantelleria sta portando avanti in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente ed il Foromez, progetto dedicato alla creazione di una Comunità Sostenibile nell'ambito delle Regioni Obiettivo Convergenza;

Visto il disciplinare d'incarico che regolerà i rapporti tra questa Amministrazione ed il professionista;

Visto l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. ed i.;

Visto il regolamento per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture in economia, approvato con deliberazione del C.C. n. 83 del 28/07/2010;

Visto in particolare l'art. 7 comma 1 lett. b);

Visto altresì il titolo III art. 12 lettera b) del suddetto regolamento;

Accertata la conformità del presente provvedimento con gli atti d'indirizzo politico-gestionale con particolare riferimento alla preventiva definizione dei criteri d'attribuzione del finanziamento di cui sopra;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- della deliberazione G.M. n° 35 del 6.03.2012 con la quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, assegnando al Settore II i servizi “Lavori Pubblici – Energia – Pubblica illuminazione – Protezione civile – Edilizia Popolare – Edilizia Scolastica- Servizi Manutentivi ordinari e straordinari – Ambiente – Servizio Idrico Integrato – Rifiuti e Demanio”;
- della determinazione sindacale n° 2 del 05/01/2011 con la quale lo scrivente è stato riconfermato quale responsabile del Settore II in continuità con la nomina di cui alla determina sindacale n. 25/2010 e fino alla scadenza del mandato sindacale;
- del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale di data 28.11.2007 n. 172, esecutiva agli effetti di legge;
- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

D E T E R M I N A

- 1) Affidare ai sensi dell'art. 12 lettera b del regolamento comunale per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture in economia, approvato con delibera C.C. n. 83 del 28/07/2010, al Dott. Vanni Vannini, consulente ambientale, nato a Ravenna il 08.07.1971, ivi residente in Via Barboni, n.3, partita iva 02358920391, l'incarico di consulente per la predisposizione di:
 - tutti gli atti per la costituzione del nuovo ATO 10 e della S.R.R. nel rispetto del dettato normativo più volte citato, evidenziando che il comune di Pantelleria si candida Comune capo fila e ciò al fine di fungere da traino per gli altri Comuni delle Isole Minori che a seguito di consultazione per le vie brevi hanno dato disponibilità a far parte di tale disegno;
 - del nuovo piano territoriale di gestione dei rifiuti che avrà come punti fondamentali:
 - l'aumento della raccolta differenziata, già oggi al 25%, con l'introduzione della raccolta anche della frazione organiche che consentirà di elevare la percentuale al 50% e della raccolta differenziata da attuare anche nelle contrade dell'isola;
 - la diminuzione del quantitativo di rifiuti prodotti introducendo politiche ambientali che privilegiano l'utilizzo di materiali biodegradabili;
 - l'adozione di un sistema impiantistico sull'isola necessario alla valorizzazione delle frazioni costituenti la raccolta differenziata e che nel contempo riduca al minimo il ricorso al trasferimento dei rifiuti via mare facendo peraltro

risparmiare alla Regione Siciliana la gran parte dei contributi che oggi è costretta ad erogare alle Isole Minori per i trasporti dei rifiuti via mare. In particolare prevedendo la realizzazione di:

- un impianto per la produzione di compost di qualità che andrebbe ad assorbire la frazione organica recuperata a mezzo della raccolta differenziata unitamente agli sfalci di potatura provenienti da ville, giardini ed attività agricole. Il compost prodotto verrebbe riutilizzato direttamente sull'isola in agricoltura consentendo in tal modo la chiusura della filiera;
- un impianto per la selezione e la pressatura della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata in modo tale da ottenere frazioni omogenee di rifiuto recuperabile da inviare con metodologie ottimali alle piattaforme per il recupero. Tali frazioni così valorizzate consentiranno di ricevere il pieno contributo dei consorzi di filiera;
- un impianto di trattamento inerti, provenienti da piccole demolizioni domestiche, di almeno 500 tonn./anno;
- una stazione di trasferimento con l'impianto per la produzione di C.D.R.;
- ampliamento dell'attuale C.C.R.;
- adozione di misure di premialità a favore dei cittadini virtuosi con l'istituzione di metodologie di rilevazione informatica dei livelli di partecipazione al sistema di riduzione dei rifiuti da avviare in discarica;
- adozione dei protocolli di adesione alla strategia internazionale "Rifiuti Zero 2020";
- tutte quelle azioni necessarie a costituire le basi per la creazione di una Comunità Sostenibile, in armonia al progetto che il Comune di Pantelleria sta portando avanti in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente ed il Formez, progetto dedicato alla creazione di una Comunità Sostenibile nell'ambito delle Regioni Obiettivo Convergenza;

per l'importo di € 18.500,00 oltre IVA al 21% per un totale di € 22.385,00, alle condizioni contenute nell'allegato disciplinare d'incarico, che, contestualmente si approva.

- 2) Impegnare le somme necessarie pari ad € 22.385,00 sull'intervento n° 1.09.05.03 cap. n° 1739/1 del bilancio del corrente esercizio in corso di formazione.
- 3) Notificare il presente provvedimento al professionista interessato.

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Geom. Salvatore GAMBINO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 c. 4 del D.Lgs. n° 267/2000.

Addì, 05.04.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTT. FABRIZIO MACCOTTA

Pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 gg. consecutivi:

dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, lì _____

Prot. _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
IL MESSO COMUNALE
Giovanni MARINO